

PROGRAMMA AMMINISTRATIVO

AI CITTADINI DEL COMUNE DI

PALAGIANELLO

La lista dei candidati al Consiglio Comunale e la collegata candidatura di **Vito Vetrano** alla carica di Sindaco, contraddistinta dal simbolo

“PALAGIANELLO BENE COMUNE”



Qui di seguito espone il proprio programma amministrativo per il quinquennio di carica degli organi del Comune.

Palagianello Bene Comune è un movimento politico Culturale fatto di giovani, di uomini e donne che vengono da varie esperienze di impegno politico e civile. Qualcuno si avvicina per la prima volta alla politica attiva, altri ritornano dopo anni di disillusione. Siamo tutti convinti che sia giunto il momento di mettere insieme le nostre storie e avanzare una nuova proposta politica per questo tempo e per questo paese muovendoci nell'orizzonte politico de **“L'ALTERNATIVA DEMOCRATICA”**.

La Costituzione come orizzonte vivo per un'amministrazione “ALTERNATIVA” e quindi ci ispiriamo ai valori dell'Antifascismo, della pace e della non violenza, ai valori del lavoro, della legalità, della libertà, della solidarietà, della partecipazione, della difesa dei beni comuni a cominciare dall'acqua, ai valori dell'uguaglianza e della giustizia sociale. Palagianello Bene Comune si candida ad essere uno spazio che sappia assumere su di sé la difesa dei diritti, delle differenze, delle diversità, che miri a superare gli ostacoli economici e culturali e che metta al centro i bisogni delle persone; convinti oppositori dell'autonomia differenziata e della LEGA nemica del Mezzogiorno. Non si può costruire una vera ALTERNATIVA DEMOCRATICA alleandosi con chi ha avuto responsabilità di mal governo e di degrado della nostra comunità.

Cresce tra i cittadini il desiderio di riappropriarsi di ciò che è “comune” perché la crisi, oltre a mettere a nudo il decadimento del sistema partitico, ha mostrato gli effetti generati dalla prevalenza degli interessi privati su quelli della collettività, in una società che diviene sempre più elitaria.

Alla nostra piccola realtà dedichiamo le grandi ambizioni che ci spingono a presentarci a questo nuovo appuntamento elettorale locale. Sappiamo che non vi sono soluzioni preconfezionate in grado di risolvere magicamente situazioni problematiche, ma non siamo più disposti ad accettare passivamente lo stato attuale delle cose: alla rassegnazione che ha spento le energie migliori del nostro Paese e all'immobilismo di chi aspetta sempre altro, opporremo la passione civile che ha contraddistinto costantemente il nostro impegno politico.

Daremo voce e spazio a tutti coloro i quali, indipendentemente dalla posizione sociale e dalle proprie idee politiche, vorranno rendersi costruttori di una nuova Polis.

Il nostro intento sarà in primis quello di ridare dignità a questo comune dandogli degli obiettivi che vadano oltre alla semplice redazione di un bilancio o all'ordinaria amministrazione ma che vedano l'Ente pubblico perennemente in connessione con i cittadini e alla testa di movimenti che si impegnino a costruire un cambiamento sociale ed ecologico.

Bisogna partire dalla QUESTIONE DELLE QUESTIONI, il DEBITO PUBBLICO, perché esso è stato l'alibi usato dalla politica italiana per ridurre le risorse e le capacità d'azione dei comuni, costringendoli a privatizzare ed esternalizzare i servizi e i beni comuni, tutte le politiche neoliberiste e di austerità sono state scaricate sui comuni, quando in realtà i comuni contribuiscono alla creazione del debito pubblico nella misura dell'1.5%. Così facendo i Comuni si sono trasformati da luoghi la cui funzione pubblica e sociale è indispensabile per la tutela dei servizi, dei beni comuni, a enti vuoti che servono soltanto a fare i riscossori delle tasse ed a facilitare le penetrazioni di interessi finanziari all'interno delle comunità territoriali.

PALAGIANELLO BENE COMUNE vuole invertire la rotta seguita negli ultimi anni dagli attuali amministratori, segnata da furberie, prevaricazione, superficialità e superbia. Governeremo favorendo l'inclusione, agiremo facendoci guidare dall'empatia, dalla mitezza coniugata con la fermezza, dallo spirito di servizio e, soprattutto, dall'interesse collettivo. Metteremo al centro della vita amministrativa le fasce sociali più in difficoltà. Punteremo sulle giovani generazioni impegnandoci a sviluppare politiche efficaci, attente all'ambiente e favorevoli ad un'economia di tipo circolare, affinché sia possibile creare i presupposti necessari per offrire nuovi sbocchi occupazionali. Ci attiveremo per coinvolgere i cittadini in politiche sociali innovative perché crediamo che la collaborazione tra attori diversi all'interno di una collettività possa costituire un fattore decisivo per lo sviluppo ecosostenibile della stessa.

Il programma da noi approfondito, per semplicità e chiarezza espositiva, punterà ad alcune precise linee ispiratrici che metteranno al centro dell'azione amministrativa la Persona, in relazione ai suoi bisogni materiali ed immateriali, alle sue relazioni socio-economiche e, soprattutto, alla diffusione del concetto di Educazione allo Sviluppo Sostenibile.

Lavoreremo quotidianamente per costruire una cittadina a misura d'uomo; nessuno dovrà restare indietro.

PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Trasparenza e Partecipazione

Il rapporto tra i cittadini e l'istituzione per noi è fondamentale ed i cittadini vanno coinvolti su tutte le scelte decisionali e va reso conto costantemente alla nostra gente dell'operato della pubblica amministrazione, per cui intendiamo trasformare un Ente sordo alle istanze del territorio in un Ente pronto ad accogliere i suggerimenti e ad ascoltare le problematiche dei cittadini, un Ente celere nel fornire le risposte, che non faccia della burocrazia un pretesto per non agire, concretamente dinamico, ma soprattutto vicino ai bisogni di tutti. Per mettere in pratica un nuovo rapporto tra cittadini e pubblica amministrazione comunale, pensiamo a una riorganizzazione della macchina amministrativa individuando figure responsabili, incentivando gli uffici chiave più esposti al pubblico, investendo sulla formazione e sull'aggiornamento del personale, Saranno subito istituite e organizzate forme e modalità di consultazione nonché organismi consultivi dei cittadini, l'Ente Comunale deve tornare ad essere la casa del Cittadino. in ossequio al principio di leale collaborazione, stabiliremo un dialogo costante con le amministrazioni vicine per coordinare politiche e azioni amministrative convergenti

- **Consulta Popolare:** costituzione di un organo di rappresentanza, partecipazione, e controllo dei cittadini sulle attività della Pubblica Amministrazione;

- **Difensore civico:** istituzione di un'autorità pubblica autonoma incaricata di tutelare i diritti e gli interessi dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione per favorire il rispetto dei principi di legalità, imparzialità, buona amministrazione, equità.

- **Il Consiglio Comunale dei Ragazzi:** Fondamentale dovrà anche essere il confronto con i giovani di Palagianello. A tal proposito, vogliamo istituzionalizzare un organo specifico che affronterà argomenti e problematiche riguardanti l'Amministrazione Comunale. Le idee e le proposte raccolte saranno oggetto di confronto con la Giunta Comunale, che dovrà periodicamente interfacciarsi con l'organo di rappresentanza dei ragazzi. Così facendo, promuoveremo la partecipazione dei giovani alla vita politica, democratica e il loro coinvolgimento all'esercizio della funzione politica.

- **Rete Trasparente:** per riferire di quanto accade nel paese, dell'azione e delle attività politico-amministrative della Giunta comunale, le adunanze del Consiglio comunale saranno trasmesse in streaming (diretta video).

- **Bilancio socio-partecipativo** e confronto amministrazione comunale - cittadini: provvederemo a rendere tutti gli atti amministrativi completamente accessibili, permettendo alla cittadinanza l'acquisizione della documentazione, sia tramite l'accesso telematico sia in via diretta tramite l'U.R.P. (Ufficio Relazioni con il Pubblico). L'Amministrazione comunale sarà spinta così ad assumere un atteggiamento più virtuoso e corretto perché su di essa vigilerà sempre l'occhio attento del cittadino; Proveremo a sperimentare forme di partecipazione diretta alla gestione della cosa pubblica. I bilanci, preventivo e consuntivo, saranno discussi con la Consulta popolare (alla quale potranno aderire rappresentanti dei sindacati, dei gruppi politici, delle associazioni presenti sul territorio e le parrocchie). I dati sulla situazione finanziaria del Comune saranno noti, li renderemo chiari e comprensibili affinché i cittadini possano interagire, anche attraverso lo strumento della rete, proponendo soluzioni e denunciando eventuali irregolarità. Al fine di garantire continuità nell'apertura degli uffici aperti al pubblico, provvederemo alla riorganizzazione degli orari degli uffici comunali.

- **Stop ai conflitti d'interesse:** presteremo massima attenzione nell'affidamento degli incarichi pubblici. Chi opera per la collettività non può utilizzare la funzione pubblica a scopi privatistici.

BENI COMUNI

Recupero, interesse, cura e valorizzazione

Nella prospettiva che noi abbiamo sposato, i beni comuni: sono quei particolari beni di interesse generale, il cui accesso deve sempre essere garantito a tutti. I beni comuni esigono un approccio logico differente, capace di incarnare i cambiamenti profondi che stiamo vivendo e che investono la dimensione sociale, economica, culturale, politica. Il paradigma "amministratori/amministrati" va oggi letto in un'ottica collaborativa: i beni comuni possono essere l'oggetto di alleanze tra soggetti pubblici, privati e del Terzo settore, in nome dell'interesse generale e secondo il principio di sussidiarietà. Applicando il principio di sussidiarietà, che innesca meccanismi di libertà degli individui e della collettività, oltre che di grande responsabilità e democrazia, recupereremo e valorizzeremo tutte le strutture realizzate con soldi pubblici, abbandonate all'incuria e al degrado; aiuteremo i cittadini che vorranno prendersi cura dei beni comuni, ad esercitare una nuova forma di libertà, solidale e responsabile, che ha come unico obiettivo la realizzazione non di interessi privati, per quanto assolutamente rispettabili e legittimi, bensì dell'interesse generale.

- **Acqua Pubblica.** Con riferimento al bene comune per eccellenza, noi riteniamo che l'acqua non possa e non debba essere oggetto di profitto e speculazione. Vogliamo incentivare il consumo di acqua pubblica, la più controllata in assoluto, attraverso l'installazione di "Case dell'Acqua" in diversi punti del paese. L'idea della "Casa dell'Acqua" ha una particolare forza soprattutto da un punto di vista ambientale e può contribuire a risolvere il problema dello smaltimento delle bottiglie di plastica e dell'inquinamento.

- **Cultura:** L'obiettivo irrinunciabile di un buon amministratore pubblico deve consistere nel garantire per tutti degli spazi, dei momenti culturali che diano modo di incrementare le possibilità individuali di crescita, di conoscenza del mondo e quindi di libertà. I nostri luoghi "tradizionali" della cultura vanno riabitati, sollevati dal mero ruolo di testimonianze del passato, per essere lanciati verso una nuova socialità. Nei cittadini, in particolare nei giovani, occorre stimolare una coscienza diffusa e condivisa della storia e della cultura del territorio. Servono luoghi in cui si sperimenta e si costruisce, dove le persone possono incontrarsi per conoscersi, collaborare e cooperare. Proprio per raggiungere tale obiettivo, pensiamo che la valorizzazione del nostro patrimonio ambientale, storico-architettonico e paesaggistico, dovrà passare anche dalla creazione di un portale interattivo, che organizzerà l'offerta turistica destinata ad un target più ampio possibile (anziani, giovani, famiglie, sportivi, ecc) e di un "Brand" turistico identitario ed identificativo utilizzabile a fine di marketing e promozione in fiere, congressi ed eventi in genere. Favoriremo inoltre lo Street Artist (arte urbana) che si manifesta in luoghi pubblici al fine di rendere il nostro paese un borgo curato anche nell'estetica. Arte, danza, teatro, musica, cinema, festival letterari e interculturali ("Festival Internazionale Del Folklore"): che siano promosse dalla stessa Amministrazione comunale, dalle associazioni attive sul territorio, o da singoli cittadini animati da spirito propositivo, tutte le iniziative e le idee miranti a far crescere e sviluppare non solo la coscienza critica collettiva, ma anche le potenzialità artistiche; per questo costituiremo la casa delle arti utilizzando una delle strutture comunali oggi in abbandono, facendola gestire all'artista Pierdavide Carone.

- **Piazza del Sapere.** Ripartiremo dalla biblioteca comunale che, in piccoli paesi come il nostro, dovrebbe rappresentare il presidio culturale per eccellenza.

- **Castello Stella Caracciolo.** Come affermato in tutti questi anni, il Castello "Stella Caracciolo", può e deve essere adibito a contenitore culturale. Ci siamo schierati contro la realizzazione della cosiddetta "Casa del Gusto" perché il valore storico, artistico e culturale di questo nostro bene non può essere rimpiazzato dal ristagno di olezzi culinari. Abbiamo l'ambizione di rendere il Castello un luogo speciale sospeso tra storia, arte e natura nel cuore della zona antica di Palagianello, un polo turistico-culturale in grado di dare prestigio al nostro paese e di generare per la collettività benefici di natura economica. Ci impegneremo per reperire fondi necessari per realizzare nel presso il Castello Stella Caracciolo "Il museo delle Arti Contadine", in onore della storia, della tradizione e della vocazione agricola del nostro paese.

- **Case-Grotta e Antico Santuario.** Ripristinate nei primi anni del 2000, sono state progressivamente abbandonate ad un triste destino, non ricevendo mai l'attenzione e la cura che avrebbero meritato. In questi anni, tra l'altro, attorno alle case-grotta si è sviluppato un certo "appetito" teso alla privatizzazione di queste strutture dal valore storico-culturale inestimabile. Volendo scongiurare questo pericolo, ci attiveremo per ottenere i fondi necessari ad una corretta manutenzione delle case-grotta e dell'Antico Santuario e, facendo perno sulla collaborazione tra i diversi attori (istituzionali o sociali), li restituiremo alla collettività, affidandone la gestione ad associazioni e/o gruppi di cittadini, i quali dovranno preservare il decoro urbano e architettonico della zona. Valuteremo diverse possibilità di utilizzo delle stesse, ai fini della realizzazione di scopi d'interesse generale (ad esempio: attivando all'interno delle stesse dei piccoli laboratori artigianali; avviando dei negozietti di prodotti tipici locali; realizzando un "albergo diffuso" che darebbe slancio all'economia del posto e notorietà ai nostri luoghi, permettendo al turista, o meglio al viaggiatore, di

immergersi in un prezioso e suggestivo nucleo di case di pietra dove tutto parla di storia, di tradizione e del sudore della gente).

- **Chiese Rupestri.** Agiremo per dare nuovo lustro alle nostre bellezze artistiche, favorendo l'accessibilità ad un'utenza ampliata. Dopo aver definito e avviato un progetto di pulizia, restauro e manutenzione delle Chiese Rupestri e degli affreschi in esse contenute, di concerto con gli Enti competenti, espleteremo l'iter necessario per dare avvio alle procedure di candidatura ufficiale delle stesse al riconoscimento di siti Unesco.

- **Pineta, Gravina e Parco Naturale Attrezzato.** Senza ombra di dubbio, è il punto più difficile da affrontare, dato che tutta la cittadinanza conserva ancora nitido il ricordo dell'incendio che il 13 agosto del 2017 ha distrutto il polmone verde della nostra piccola comunità. Noi crediamo che la rinascita civica del nostro territorio non possa non partire dalla rivitalizzazione dell'intera area interessata dall'incendio. Innanzitutto, nella ricorrenza di quel giorno, istituiremo la giornata di "MadreTerra" prevedendo per tale occasione una serie d'iniziativa non simboliche, ma concrete, tese a sensibilizzare la cittadinanza sulle tematiche ambientali. Tuttavia, affinché il ricordo di quel tragico giorno non resti solo un monile da spolverare in occasione della giornata celebrativa, ci impegneremo quotidianamente per la tutela del nostro habitat naturale. Punteremo alla creazione di un'area attrezzata per attività di tipo didattico, turistico, ricreativo e per il tempo libero. Individueremo a tal fine uno spazio giochi per le attività ludiche dei più piccoli e ripristineremo l'area camper, oggi completamente abbandonata. Allestiremo inoltre l'area pic-nic, l'area panoramica e di sosta adatta agli escursionisti. Predisporremo un piano d'intervento per il rimboschimento, la gestione e la prevenzione degli incendi e realizzeremo un impianto d'illuminazione che rischiarerà la zona, consentendo ai visitatori di ammirare il patrimonio paesaggistico anche nelle ore serali e notturne. Inoltre, al fine di ridurre al massimo tutti i rischi a cui sono esposte, nelle le aree verdi, che saranno dotate di impianti di videosorveglianza (funzionanti), provvederemo all'installazione e al mantenimento in efficienza di presidi antincendio e cartellonistica di sicurezza.

AMBIENTE

Energie Rinnovabili ed Educazione allo Sviluppo Sostenibile

L'ambiente è la casa in cui abitiamo. Palagianello, quindi, è chiamata a misurarsi con una riconversione ecologica dell'economia locale e ad attivare un piano per la rigenerazione urbana.

- **Prima la salute.** Come abbiamo sempre fatto ed anche in questa fase di programmazione ribadiamo la nostra contrarietà a inceneritori di vecchia e nuova generazione, discariche e termovalorizzatori: quando di mezzo c'è la Salute Pubblica, non si scende a compromessi per nessuna ragione.

- **Un futuro più verde.** L'impegno amministrativo per l'ambiente e il territorio partirà dalle scuole, dedicheremo tempo e impegno alla divulgazione degli aspetti, dei comportamenti e delle azioni virtuose per uno sviluppo sostenibile. Organizzeremo, di concerto con le istituzioni scolastiche, una giornata a contatto con piante, alberi e animali, alla scoperta della fragilità e del valore della natura.

- **Adotta uno spazio verde** Cercheremo attraverso momenti d'informazione e sensibilizzazione, di coinvolgere tutti i cittadini in uno sforzo collettivo e di alto valore

civile che miri a una gestione responsabile e condivisa del verde pubblico, dove i cittadini potranno adottare, quindi prendersi cura di aiuole e spazi a verde.

- **Creazione di una comunità energetica rinnovabile**, una comunità energetica è una associazione costituita da persone fisiche, piccole e medie imprese, enti territoriali o amministrazioni comunali che condividono tutta l'energia da loro prodotta, da fonte rinnovabile, al fine di coprire il loro fabbisogno energetico. La partecipazione a tali comunità è aperta a tutti, compresi coloro che non sono in possesso di un impianto di produzione. Tale misura consentirebbe ai cittadini di prendere energia puliti a costi inferiori abbattendo di fatto la bolletta sull'energia elettrica.

- **Raccolta differenziata**. Siamo da sempre convinti che il concetto di rifiuto debba essere sostituito con quello di risorsa, potenzieremo ulteriormente il sistema di raccolta differenziata e attueremo la strategia dei Rifiuti Zero che porterà diversi vantaggi tra cui una sensibile diminuzione della tariffa a carico dei cittadini (Tariffa Puntuale: sistema di calcolo della tariffa rifiuti - Ta.Ri - legato alla reale produzione di rifiuti. Meno rifiuti indifferenziati produci, meno paghi) e un aumento dell'offerta occupazionale.

- **Edifici puliti ed efficienti**. Studieremo, con il contributo degli esperti del settore e dei cittadini, strumenti e norme da inserire in un nuovo Regolamento Edilizio, a cui verrà affiancato un Regolamento Ambientale. Le case di oggi e gli edifici pubblici devono guardare al futuro: rispetto dell'ambiente, contenimento dei consumi energetici, tecnologie avanzate e risparmio di acqua, per una migliore qualità della vita di chi le abita e di chi ne usufruisce. L'Amministrazione pubblica, al fine di dare il buon esempio e di ridurre in maniera sostanziale la spesa pubblica, investirà progressivamente nell'autonomia energetica degli edifici pubblici (scuole, palazzi comunali, strutture sportive) con l'ausilio delle più avanzate tecniche scientifiche. Anche la pubblica illuminazione dovrà prevedere l'uso di tecnologie che consentano di ridurre il consumo elettrico in linea con le direttive sull'inquinamento luminoso.

- **Palagianello deplastificata**. Promuoveremo accordi con le associazioni degli esercenti e la GDO (Grande Distribuzione Organizzata) per la riduzione della produzione dei rifiuti promuovendo l'acquisto alla spina di tutto quello che è possibile. Lavoreremo quindi per incentivare, attraverso un sistema premiale, l'installazione di distributori automatici per prodotti sfusi presso le attività commerciali;

- **Orti condivisi**. Favoriremo ed incentiveremo la creazione di "orti sociali condivisi". Più che un'opzione innovativa, si tratta di una necessità che risponde a molteplici funzioni: socializzazione, produzione di cibo il più possibile coltivato senza prodotti chimici, autoproduzione per consentire risparmio economico.

LAVORO

Serietà, competenza, compartecipazione, solidarietà

I lavori verdi sono il nuovo orizzonte globale, così come certificato da diversi studi, i quali dimostrano che in Europa l'economia circolare può generare un beneficio economico nel mondo di 1.800 miliardi di euro da qui al 2030, (ovvero il doppio della crescita prevista con il modello attuale) dare una significativa spinta alla crescita occupazionale e creare nuovi posti di lavoro incrementando la produttività annua delle risorse, oltre a determinare, grazie a riciclo e riuso, una drastica riduzione del consumo di materiali primari (del 53% entro il 2050). Il lavoro del futuro è sostenibile, non sfrutta le persone e l'ambiente ed è legato a settori che rispettano le risorse naturali, le materie prime e le riciclano.

L'Amministrazione comunale di Palagianello deve favorire l'occupazione mediante specifici piani che diano risalto alle peculiarità locali, con particolare riferimento all'agricoltura, all'enogastronomia e al paesaggio, intesa come asse importante per l'economia del territorio a forte vocazione agricola.

-Lavoro verde. Lavoreremo alla creazione di una cooperativa di comunità (cooperativa di cittadini) che avrà come esplicito obiettivo quello di produrre vantaggi a favore della nostra comunità. Tale obiettivo dovrà essere raggiunto attraverso la produzione di beni e servizi che incideranno in modo stabile su aspetti fondamentali della qualità della vita sociale ed economica. Più che la tipologia delle attività, dunque, conta la finalità di migliorare le condizioni del nostro territorio, promuovendo occasioni di lavoro, in particolare per i giovani. Ci impegneremo per valorizzare i prodotti agricoli locali e ci dedicheremo all'ambizioso progetto di un piccolo "villaggio agroalimentare", gestito dalla Cooperativa di Comunità, che possa rappresentare un punto di riferimento per i GAS (Gruppo d'Acquisto Solidale). In questo progetto, in cui saranno coinvolte anche le scuole, l'obiettivo sarà quello di contribuire a radicare la filosofia dell'agricoltura a Km Zero e del commercio equo e solidale, valorizzando le risorse locali e garantendo reddito e sostegno alle imprese locali. In ogni caso, ci impegneremo a reintrodurre la coltivazione dei terreni incolti mediante convenzioni con i proprietari, al recupero di esistenti volumi e a favorire la creazione di cooperative di piccoli coltivatori e start up d'impres giovanili.

SERVIZI E INTERVENTI PUBBLICI

Come abbiamo evidenziato in apertura, attraverso il nostro programma amministrativo, puntiamo a realizzare un tangibile miglioramento della qualità di vita della Persona e ciò si traduce in un'efficiente rete di servizi sociali messa a disposizione di tutti i cittadini. Potrà apparire una frase fatta, ma il progresso sociale di una cittadina si misura attraverso l'attenzione rivolta alle fasce più deboli, in particolare agli anziani, ai diversamente abili, alle persone bisognose e disagiate, ai bambini. Soggetti, questi citati, da difendere e assistere con metodo e puntualità.

Provvederemo a creare uno "Sportello della disabilità", gestito direttamente dal Comune con organico già presente all'interno degli uffici comunali, che rappresenti un punto informativo e di sostegno burocratico per il diversamente abile e per i suoi familiari. Questo dovrà essere facilmente accessibile e fruibile anche per via telematica e, su richiesta, a domicilio. In questo modo, coadiuvati da un gruppo di professionisti qualificati, garantiremo un valido sostegno anche a coloro che si prendono cura di familiari affetti da patologie invalidanti, o degenerative. Attiveremo una rete, mediante accordi con le farmacie cittadine pubbliche e/o private e con le associazioni di volontariato (ad esempio l'Avis), in modo da garantire la consegna dei farmaci a domicilio ad anziani soli, impossibilitati o per le loro condizioni di salute o perché lontani da farmacie e privi di mezzi di locomozione. Aggiungeremo, a tale scopo, con la collaborazione dei medici di base, le liste degli anziani bisognosi di assistenza domestica e infermieristica, ivi compreso prelievo per analisi e consegna referti.

Luoghi di incontro intergenerazionali Sarà nostra premura attivare un Centro Sociale Polivalente per persone anziane e disabili, che rappresenterà un luogo di ritrovo e confronto tra vecchie e nuove generazioni, in cui realizzare, con la collaborazione delle realtà del terzo settore, una pluralità d'interventi diversificati in base alle esigenze degli

anziani e delle loro famiglie. Dovremo individuare uno spazio (sarà necessario rendere agibile e fruibile la struttura della “Casa della Salute” che deve tornare ad avere l’originaria funzione socio-sanitaria) all’interno del quale due mondi apparentemente distanti possano trascorrere del tempo assieme, condividendo diversi momenti quotidiani, dando vita ad un esempio positivo di “educazione intergenerazionale”. Se la causa della crescente separazione tra generazioni è legata anche alla diffusione di spazi pensati per età omogenee (asili nido, doposcuola e case di riposo) perché allora non puntare su progetti basati sui rapporti intergenerazionali, da cui possono derivare diversi benefici (si pensi, ad esempio, all’opportunità di apprendimento intergenerazionale, alla trasmissione del patrimonio storico e culturale, alla costituzione di laboratori educativi artigianali al fine di riscoprire e valorizzare “i mestieri di una volta” che potrebbero suscitare attenzione ed interesse nei bambini.

- **Diversamente abili.** Dovremo partire, quindi, mettendo in atto le misure necessarie alla piena affermazione del primo comma dell’Articolo 1 della Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, approvata nel dicembre del 2006: «promuovere, proteggere e assicurare il pieno ed eguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro inerente dignità». A tal fine, dopo aver predisposto un Piano Organico di Eliminazione delle Barriere Architettoniche (rampe e passerelle, marciapiedi abbassati, parchi giochi inclusivi, pedane elevatrici per l’accesso agli edifici pubblici) dovremo potenziare e finanziare iniziative culturali che prevedano e facilitino il coinvolgimento anche di giovani con disabilità. Dovremo incentivare l’inserimento dei giovani disabili nel mondo del lavoro.

- **Piazza dei cittadini:** grande attenzione sarà rivolta alla piazza sociale e relazionale della nostra cittadina. Provvederemo alla piantumazione di altre essenze arboree lungo la pista ciclopedonale, alla manutenzione dei giochi presenti e ne posizioneremo di nuovi, migliorando anche l’illuminazione. Lavoreremo inoltre alla riqualificazione di edifici in disuso, quali i locali della ex stazione ferroviaria, destinando tali strutture a progetti e iniziative di carattere sociale e culturale, dando così maggiore spinta e fiducia anche alle attività commerciali ivi localizzate.

- **Sport:** A Palagianello, l’attività sportiva è fortunatamente in costante aumento. Sia gli eventi ludico-sportivi estivi, sia la realizzazione della pista ciclopedonale che consente a diversi podisti di praticare liberamente la propria passione, hanno generato una maggiore propensione verso la pratica sportiva. Occorre gestire le strutture sportive in modo responsabile, considerando tutte le fasce di età e le esigenze di ogni singola associazione sportiva, eliminando soliti favoritismi che, oltre a non determinare nessun beneficio per la collettività, contribuiscono ad alimentare un clima d’inutile litigiosità tra le diverse realtà sportive presenti sul territorio. Ritenendo che le associazioni vadano rispettate tutte allo stesso modo, in quanto portatrici di valori sani e strumento di vitalità e vivacità per il paese, noi ci impegneremo a mettere in atto un grande lavoro di concertazione e coordinamento tra le varie associazioni affinché possa svilupparsi davvero una cultura sportiva e dell’esercizio fisico in grado di accompagnare i cittadini per l’intero arco della loro vita. Favoriremo la costituzione di un consorzio delle associazioni sportive e/o la creazione di una cooperativa giovanile per la gestione delle strutture sportive esistenti sul territorio. Provvederemo alla ristrutturazione e messa a norma degli impianti sportivi insistenti sul territorio, con particolare riferimento al Campo Sportivo Comunale, al Palazzetto dello

Sport ed alla Piscina Comunale. Per raggiungere tale obiettivo, utilizzeremo i fondi messi a disposizione dagli Enti Pubblici sovracomunali.

- **Prima la Persona:** ritendo meritevoli della stessa attenzione tutti i cittadini, ci impegneremo a riservare alcuni spazi comunali, inutilizzati, o abbandonati, a persone in condizioni di comprovata indigenza e già residenti sul territorio comunale per sistemazioni temporanee e di emergenza. Con riferimento a quei cittadini che hanno tributi comunali, iscritti a ruolo e non ancora regolarizzati, adotteremo il “baratto amministrativo”, cioè introdurremo la possibilità di offrire all’ente comunale una propria prestazione di pubblica utilità. I destinatari del “baratto amministrativo” saranno cittadini residenti, maggiorenni, con un indicatore ISEE che non superi certi limiti; opereranno a titolo di volontariato, prestando la propria opera in modo spontaneo e gratuito, in una logica di complementarità.

- **Attenzione agli animali:** Dopo aver individuato un’area adatta dove collocare il nuovo canile municipale, nell’ambito della sensibilizzazione civile e territoriale a difesa degli animali, metteremo in atto un piano di prevenzione e lotta al randagismo e adotteremo misure atte a favorire l’adozione di animali ospitati presso il rifugio canile. Per la protezione e la salvaguardia degli animali, chiaramente, sarà decisiva la concreta collaborazione con le Forze dell’ordine con le associazioni del territorio al fine di prevenire fenomeni di abbandono/maltrattamento. Valuteremo la possibilità di premiare gli adottanti che, previa rendicontazione delle spese sostenute, potranno aver diritto ad una proporzionale riduzione delle imposte comunali dovute. Provvederemo inoltre a realizzare un’area di sgambamento e socializzazione per cani. Attualmente ben poco viene fatto per incoraggiare le adozioni e, comunque, tutto è delegato all’associazione che si è offerta di occuparsene. Questo tipo di gestione è per noi inammissibile. Ci prefiggiamo di riservare, all’interno del sito internet comunale, uno spazio dedicato al canile e ai suoi ospiti con il chiaro intento di avviarli all’adozione. Infine, nell’ottica di favorire una corretta educazione alla convivenza tra cittadini umani e cittadini animali, sponsorizzeremo una manifestazione dedicata agli amici animali.

- **Sicurezza:** Ci impegneremo a migliorare e aumentare il sistema di videosorveglianza, senza essere invasivi, ma per garantire un maggiore ausilio alle Forze dell’Ordine, con cui instaureremo un proficuo rapporto collaborativo basato sul rispetto reciproco e sul contrasto di ogni forma di attività illegale. Sarà posta grande attenzione al fenomeno delle droghe e alla "deriva sociale", con l’attuazione di uno specifico osservatorio che, con cadenza serrata, riporterà all’amministrazione le esigenze e le problematiche sociali. È chiaro che qualunque attività di prevenzione e repressione non potrà prescindere dalla promozione del civismo e della legalità a tutti i livelli e dalla capacità di dialogo e di interazione tra i cittadini e il Comune, finalizzata a stimolare il senso civico dei palagianellesi.

- **Strade alternative:** Ci concentreremo sulla sistemazione e sul rifacimento delle strade urbane ed extraurbane, già da anni in stato di dissesto e abbandono. A tal fine, in collaborazione con gli enti sovracomunali, ci impegneremo a individuare risorse necessarie per le strade rurali, lasciate all’abbandono e al degrado e divenute terre di nessuno dove prosperano furti, vandalismo e inquinamento. Provvederemo alla manutenzione dei marciapiedi dissestati rendendoli agibili anche al passaggio delle carrozzine per disabili o per bambini. Promuoveremo la mobilità alternativa (ciclabile e pedonale), realizzando una bici-stazione presso il tracciato dell’ex stazione ferroviaria e sosterremo iniziative di educazione stradale per indirizzare i cittadini a un uso sempre più limitato del mezzo privato.

- **Pedibus:** Promuoveremo iniziative per l'impiego di persone anziane in attività socialmente utili che, oltre ad essere per loro fonte di gratificazione sociale, possano rappresentare momenti significativi di incontro intergenerazionale. Le persone anziane ancora desiderose di darsi da fare e disponibili vanno valorizzate utilizzandole per i servizi scolastici anche innovativi, come ad esempio l'organizzazione di un servizio d'accompagnamento nel tragitto casa - scuola / scuola - casa a piedi dei bambini.

E' giunto il momento di scegliere cosa saremo nei prossimi anni. Abbandoniamo gli inutili vaniloqui e ricostruiamo tutti assieme, per Palagianello, una strada più giusta, più solidale, più responsabile, che la riporti in una dimensione globale. Palagianello può e deve realizzare la propria missione: tornare a essere una cittadina a misura d'uomo, in cui nessuno resta indietro.

SANITA'

1. DOPO IL COVID-19 NULLA PUO' ESSERE PIU' COME PRIMA:

Il Sindaco e l'amministrazione comunale devono rivendicare il loro ruolo nella politica sanitaria a livello provinciale e regionale;

Non possiamo essere cittadini in buona salute in un territorio non curato dal punto di vista ambientale. È stretto il rapporto tra buona salute e cura del territorio:

NO A DISCARICHE A CIELO APERTO, NO AD IMPIANTI 5G NEL CENTRO ABITATO, NO INCENERITORI

2. LA CASA DELLA SALUTE DEVE SVOLGERE IL RUOLO DI FILTRO TRA CITTADINI BISOGNOSI DI CURE MEDICHE E LE STRUTTURE OSPEDALIERE

Il progetto originario della Casa della Salute prevedeva l'istituzione di una struttura Socio-Sanitaria (e non Socio-Assistenziale) il nostro impegno sarà quindi quello di dotare la suddetta struttura di tutta la strumentazione necessaria a svolgere il ruolo di primo pronto soccorso e filtro tra i cittadini e le strutture ospedaliere, in modo tale da rendere più efficace l'assistenza ai cittadini e alleggerire gli ospedali da un carico di lavoro che in molti casi si potrebbe evitare. Insomma, si tratta di territorializzare la sanità pubblica; sanità pubblica che necessita di più finanziamenti per sburocratizzare il ruolo dei medici di famiglia, riducendo il numero di assistiti a parità di salario, per ridare ai medici il giusto ruolo professionale per far sì che tornino a visitare i pazienti nelle abitazioni;

Non essendoci nel nostro comune una struttura ospedaliera, bisognerebbe garantire la presenza di un'ambulanza con all'interno soccorritori, infermieri e medici, per garantire un primo intervento più efficace per i cittadini;

Dotare la Casa della Salute di un punto di atterraggio per elisoccorso, per eventuali interventi d'urgenza che necessitano il trasporto in strutture fuori regione.

3. ANZIANI E LORO CURE IN FAMIGLIA

Bisogna stabilire un rapporto sinergico e produttivo fra i medici di famiglia, la casa alloggio “Suor Elisabetta”, le strutture ospedaliere e gli operatori sanitari. Pensiamo che sia necessario professionalizzare in modo certificato le attuali badanti presenti sul nostro territorio per far sì che siano in grado di assicurare un giusto tramite fra gli assistiti e i medici di famiglia, in modo tale da curare gli anziani nelle proprie abitazioni. In questo modo pensiamo di trasferire al territorio la BUONA SANITA’.

IL COMUNE NON PUO’ FARE LEGGI SULLA SANITARIE MA PUO’ E DEVE BATTERSI PER LA SANITA’ PUBBLICA E QUINDI PER LA BUONA SANITA’.

4. COINVOLGIMENTO DELLE FARMACIE

Le farmacie presenti sul territorio vanno coinvolte nella progettazione della buona sanità, attraverso vari servizi al cittadino, come la consegna a domicilio dei farmaci, misurazione della temperatura corporea, peso, pressione sanguigna, valori glicemici, ecc. Insomma, tutte quelle piccole verifiche che si possono svolgere in farmacia.

6. GARANTIRE LA PRESENZA DEL PEDIATRA

- Da qualche mese nel nostro comune non vi è più la figura del pediatra, questo comporta un grave disservizio per la nostra comunità e per tutte quelle famiglie che sono costrette a spostarsi nei paesi limitrofi per vedersi garantiti il diritto alla cura dei propri figli. Questo è dovuto al fatto che la legge prevede infatti l’attivazione della pediatria là dove si possano arrivare a contare almeno 600 bambini residenti da 0 a 6 anni. Noi intendiamo intavolare un dialogo con la Regione Puglia e la Direzione Generale dell’ASL per garantire tale servizio ai nostri concittadini attraverso accordi integrativi che vadano in deroga a questa norma, così come è accaduto in altre regioni ed altri comuni.

7. SPORTELLO DI ASCOLTO PSICOLOGICO

- Lo sportello di ascolto è uno spazio di ascolto e di riflessione, in cui potersi confrontare con uno psicologo circa le difficoltà che possono nascere a scuola, a lavoro, in famiglia o con i propri pari. Questo consentirebbe di incontrare e aiutare le persone che vivono situazioni di disagio accompagnandoli in un percorso di recupero del benessere.

A SUD LA SPESA SANITARIA MEDIA PRO CAPITE PER CITTADINO È DI 392 EURO CONTRO I 700 EURO DELLE REGIONI DEL NORD

Il Sistema sanitario non è in grado di garantire su tutto il territorio un’assistenza uniforme, per quantità e qualità e con l’entrata in vigore della riforma sull’autonomia differenziata voluta dalla LEGA questo divario è destinato ad aumentare notevolmente.

IL CITTADINO PALAGIANELLESE DEVE AVERE GLI STESSI DIRITTI DI UN CITTADINO DI QUALUNQUE COMUNE DEL NORD ITALIA

SCUOLA E ISTRUZIONE

“LA SCUOLA CHE VOGLIAMO”

L'istruzione al Sud tende ad essere meno equa e più disuguale.

I risultati scolastici variano molto da un'area all'altra del Paese, è necessario comprendere in che misura dipende dalle diverse abilità degli studenti stessi, oppure se deriva dalla diversa qualità di opportunità delle scuole stesse.

Noi come “Palagianello Bene Comune siamo convinti che migliorando e fornendo servizi adeguati, giusti e fondamentali ad ogni studente, i risultati scolastici migliorerebbero indubitabilmente.

La mensa e il tempo pieno vengono suggerite come misure necessarie per ridurre i divari e le disuguaglianze che andrebbero garantite a tutti i bambini della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Restare a scuola per tempi prolungati contribuisce allo sviluppo delle competenze cognitive, sociali ed emozionali, fondamentali per crescere ed avere una vita attiva in un mondo in costante mutamento (in media un bambino del Sud perde circa 200 ore in un anno).

Se consideriamo che la nostra scuola a Palagianello è l'unica realtà a non garantire il tempo prolungato nella scuola primaria e nella scuola dell'infanzia soltanto 79 bambini su 169 usufruiscono del servizio mensa al costo di euro 5.70 senza tener conto del reddito ISEE , il dato è davvero preoccupante.



Noi vorremmo garantire l'accesso a tutti i bambini alle mense scolastiche ad un costo equo, giusto e proporzionato alla situazione economica di ogni famiglia.

2. Sarebbe opportuno assicurare la gratuità del servizio scuolabus e dei libri di testo.

Gli spostamenti casa - scuola possono diventare un costo considerevole per le famiglie . Vogliamo garantire la piena gratuità del trasporto locale e dei libri scolastici anche per la Scuola Secondaria di primo grado per le famiglie a reddito medio e basso (in base all'ISEE).

3. Allestire una vera Biblioteca Comunale curata e gestita dai ragazzi proposti dalla scuola, per mettere a disposizione gratuitamente un patrimonio culturale libero e

disponibile a tutti, dando inoltre ai nostri studenti la possibilità di incontrarsi e socializzare rimanendo focalizzati sul proprio obiettivo di studio.

4. Evitare, ad ogni costo, la chiusura della Scuola Secondaria Superiore “Mauro Perrone” a Palagianello. Siamo convinti che la Scuola è la principale agenzia di formazione e socializzazione, il suo compito è quello di fornire gli strumenti culturali necessari alla crescita e allo sviluppo del Paese. E’ necessario pertanto intraprendere, in maniera sinergica con la scuola, le associazioni locali e i movimenti politici, un’azione di rivalutazione dell’ Istituto già presente. Il Comune potrebbe aiutare la scuola alle spese relative al funzionamento, gestione e manutenzione della struttura.

5. Offrire a tutti gli studenti delle scuole di Palagianello la possibilità di poter effettuare l’ ora di educazione fisica all’ interno di palestre adatte ed attrezzate. Lì dove il plesso si presenta privo di spazi adeguati, il Comune potrebbe mettere a disposizione gratuitamente il servizio trasporto per accompagnare gli studenti nelle strutture presenti sul territorio.

**CONSIDERANDO CHE L’ ISTRUZIONE E’ L’ARMA PIU’ POTENTE PER
CAMBIARE IL MONDO VOGLIAMO INVESTIRE TUTTE LE NOSTRE
FORZE PER PER DARE ALLA SCUOLA TUTTO IL VALORE E
L’IMPORTANZA CHE MERITA.**